

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

---

PROVINCIA DI BOLOGNA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO  
E  
ASSESTAMENTO GENERALE

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 25 del 16.07.2021

### COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

**Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2021**

#### PREMESSA

In data 25.03.2021, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023 (cfr. parere n. 11 del 04.03.2021).

In data 29.04.2021 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2020 (cfr. relazione n. 14 del 14.04.2021), determinando un risultato di amministrazione di € 7.479.109,68 così composto:

- |                                     |                     |
|-------------------------------------|---------------------|
| - fondi accantonati                 | per € 5.222.046,61; |
| - fondi vincolati                   | per € 1.812.287,29; |
| - fondi destinati agli investimenti | per € 400.000,00;   |
| - fondi disponibili                 | per € 44.775,78.    |

Con riferimento al bilancio di previsione, sono state apportate variazioni per adeguare le previsioni di entrate e di spesa alle necessità riscontrate come segue:

- Giunta Comunale n. 2 del 19/01/2021, regolarmente esecutiva, avente ad oggetto "Esercizio provvisorio – Determinazione del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2020 e approvazione dei dati di preconsuntivo 2020 – Variazione di bilancio (art. 175, comma 5-bis, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000";
- Giunta Comunale n. 50 del 27/04/2021, regolarmente esecutiva, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett. D) D.Lgs n. 267/2000);
- Giunta Comunale n. 58 del 11/05/2021, regolarmente esecutiva, avente ad oggetto "Avvio del servizio di promozione delle attività commerciali di vicinato nel contesto della valorizzazione territoriale dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa – Prelevamento dal fondo di riserva per copertura delle spese (art. 166 e 176, D.Lgs 18 agosto 2000 n.267);
- Consiglio Comunale n. 39 de 27/05/2021, regolarmente esecutiva, avente ad oggetto "Aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 e variazione di bilancio relativa alle annualità 2022-2023-Approvazione";

- Giunta Comunale n. 63 del 25/05/2021, regolarmente esecutiva, avente ad oggetto "Prelevamento dal fondo di riserva per copertura di spese straordinarie a seguito disinnescamento ordigno bellico (art. 166 e 176, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);
- Consiglio Comunale n. 49 del 30/06/2021, regolarmente esecutiva, avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione armonizzato 2021-2022 (Art. 175, comma 2, D.Lgs 267/2000);

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a 90.000,00, così composta:

- fondi vincolati per euro 50.000,00;
- fondi disponibili per euro 40.000,00.

In data 14/07/2021 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di*

*destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

*L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 01/07/2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2020 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come

disposto dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;

- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti, conservati agli atti, emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2020 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, risulta congruo.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito agli accantonamenti al fondo rischi il Collegio, come da relazione al rendiconto 2020 rileva che quanto vincolato in avanzo di amministrazione è congruo.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione vincolato di euro 15.500,00 (eredità) e destinata alla spesa corrente per la copertura di spese previste dai vincoli ereditari.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	378.568,21		378.568,21
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.088.342,44		2.088.342,44
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.376.026,38	15.500,00	1.391.526,38
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	24.214.000,00	- 177.616,76	24.036.383,24
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.230.255,65	235.588,22	2.465.843,87

3	Entrate extratributarie	6.740.097,53	302.260,76	7.042.358,29
4	Entrate in conto capitale	3.848.206,31	188.375,00	4.036.581,31
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	1.300.000,00	-	1.300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	-	20.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.422.200,00	-	13.422.200,00
<b>Totale</b>		<b>71.754.759,49</b>	<b>548.607,22</b>	<b>72.303.366,71</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>		<b>75.597.696,52</b>	<b>564.107,22</b>	<b>76.161.803,74</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	35.177.795,31	525.732,22	35.703.527,53
2	Spese in conto capitale	6.588.701,21	38.375,00	6.627.076,21
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	409.000,00	-	409.000,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	20.000.000,00	-	20.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.422.200,00	-	13.422.200,00
<b>Totale generale delle spese</b>		<b>75.597.696,52</b>	<b>564.107,22</b>	<b>76.161.803,74</b>

Le variazioni sono così riassunte:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	597.127,96
Applicazione avanzo vincolato eredità	+	15.500,00
Entrate in conto capitale (Tit. IV) in parte corrente	+	150.000,00
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	-	236.895,74
<b>Differenza</b>	<b>+</b>	<b>525.732,22</b>
Spese correnti (Tit. I)	+	722.224,98
Spese correnti (Tit. I)	-	196.492,76
<b>Differenza</b>	<b>+</b>	<b>525.732,22</b>
Entrate conto capitale (Tit. IV) che finanziano spese in conto capitale	+	38.375,00
Spese in conto capitale (Tit. II)	-	38.375,00
<b>Differenza</b>		<b>0,00</b>

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.555.989,49		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	378.568,21	17.753,67	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	33.544.585,40	31.518.495,37	31.458.495,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	35.703.527,53	31.797.669,04	31.711.195,37
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		17.753,67	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	409.000,00	388.580,00	397.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-2.189.373,92</b>	<b>-650.000,00</b>	<b>-650.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.391.526,38	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	800.000,00	650.000,00	650.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.152,46	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>				
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.088.342,44	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.336.581,31	3.550.000,00	4.570.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	800.000,00	650.000,00	650.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.152,46	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.627.076,21 0,00	2.900.000,00 0,00	3.920.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>				
		0,00	0,00	0,00
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.391.526,38		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-1.391.526,38	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	Residui 31/12/2020	Riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	4.234.132,85	665.413,87	-16.239,60	3.552.479,38
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	371.444,34	260.884,14	-29.750,26	80.809,94
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	2.867.470,38	820.880,64	81,21	2.046.670,95
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	2.151.245,08	237.792,98	0,00	1.913.452,10
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>9.624.292,65</b>	<b>1.984.971,63</b>	<b>-45.908,65</b>	<b>7.593.412,37</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	557.838,46	104.198,14	0,00	453.640,32
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	14.921,02	4.823,13	0,00	10.097,89
<b>Totale titoli</b>	<b>10.197.052,13</b>	<b>2.093.992,90</b>	<b>-45.908,65</b>	<b>8.057.150,58</b>

	Residui 31/12/2020	Pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	4.921.425,62	3.940.507,71	-200,13	980.717,78
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.326.397,74	443.459,62	0,00	882.938,12
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>6.247.823,36</b>	<b>4.383.967,33</b>	<b>-200,13</b>	<b>1.863.655,90</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro</b>	559.197,93	400.800,33	-0,88	158.396,72
<b>Totale titoli</b>	<b>6.807.021,29</b>	<b>4.784.767,66</b>	<b>-201,01</b>	<b>2.022.052,62</b>

Il Collegio, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

### CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati.;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2021-2023;

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Reggio Emilia, 16 luglio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente dott. Roberto Rinaldini

Componente effettivo dott.ssa Mara Bruzzi

Componente effettivo dott. Sergio Torroni